

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e (UE)
2020/878



Nome del prodotto :	TRICLORO 90/200	Versione:	1.2.0
Codice:	PIS010015	Versione precedente:	1.1.0
Data di redazione :	21/04/2023		
Data di stampa :	21/04/2023		

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/ impresa

1.1 Identificatore del prodotto

TRICLORO 90/200 (PIS010015; PIS0100S1; PIS0100S2; PIS010S1; PIS010S2; PIS010S3; PIS01812-1SB; PIS01820-1SB; PIS018S1; PIS018S2-25; PIS018S3; PIS018S5; PIS02715; PIS110S2; PIS1180S1; PIS11815; PIS250S1; PIS250S10; PIS250S2; PIS250S5)

SIMCLOSENE ; No. CAS : 87-90-1 ; CE N. : 201-782-8 ; Index : 613-031-00-5

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi rilevanti individuati

Donatore di cloro conforme art. 95 del Reg. 528/2012 BPR - destinazione d'uso PT 2-3-4-5-11 per acque piscina.

Usi non raccomandati

I soli usi consentiti sono quelli riportati nella sezione degli usi pertinenti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

Brenntag Spa

Strada : Milanofiori Strada 6, Pal. A/13

Codice di avviamento postale/Luogo : 20057 Assago (MI)

Telefono : +39 02 48333 0

Telefax : +39 02 48333 201

Contatto per le informazioni : infoSDS@brenntag.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

24 h / 7 d

Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda -Milano)

Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia)

Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII"- Bergamo)

Centro Antiveleni di Verona 800 011858 (CAV , Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) - Verona)

Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Azienda ospedaliera universitaria Careggi - Firenze)

Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica - Roma)

Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza - Roma)

Centro Antiveleni di Roma 06 68593726 (CAV , Ospedale pediatrico Bambino Gesù, DEA - Roma)

Centro Antiveleni di Napoli 081 5453333 (CAV Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli" - Napoli)

Centro Antiveleni di Foggia 800 183459 (CAV , Azienda ospedaliera universitaria riuniti - Foggia)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Ox. Sol. 2 ; H272 - Solidi comburenti : Categoria 2 ; Può aggravare un incendio; comburente.

Acute Tox. 4 ; H302 - Tossicità acuta (per via orale) : Categoria 4 ; Nocivo se ingerito.

Eye Irrit. 2 ; H319 - Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi : Categoria 2 ; Provoca grave irritazione oculare.

STOT SE 3 ; H335 - Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola : Categoria 3 ; Può irritare le vie respiratorie.

Aquatic Acute 1 ; H400 - Pericoloso per l'ambiente acquatico : Acuto 1 ; Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aquatic Chronic 1 ; H410 - Pericoloso per l'ambiente acquatico : Cronico 1 ; Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi relativi ai pericoli

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e (UE)
2020/878



Nome del prodotto : TRICLORO 90/200
Codice: PIS010015
Data di redazione : 21/04/2023
Data di stampa : 21/04/2023

Versione: 1.2.0
Versione precedente: 1.1.0



Fiamma su cerchio (GHS03) · Ambiente (GHS09) · Punto esclamativo (GHS07)

Avvertenza

Pericolo

Indicazioni di pericolo

H272 Può aggravare un incendio; comburente.
H302 Nocivo se ingerito.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P301+P312 IN CASO DI INGESTIONE: in presenza di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/...
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente secondo le normative locali.

Ulteriori caratteristiche pericolose (EU)

EUH031 A contatto con acidi libera un gas tossico.

2.3 Altri pericoli

Questo prodotto non contiene sostanze considerate PBT o vPvB a livelli pari o superiori a 0,1%.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Ambiente:

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Salute umana:

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Nome della sostanza : SIMCLOSENE

Index : 613-031-00-5

CE N. : 201-782-8

No. CAS : 87-90-1

Purezza : ≥ 98 - < 100 % [massa]

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

In caso di inalazione

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e (UE)
2020/878



Nome del prodotto :	TRICLORO 90/200	Versione:	1.2.0
Codice:	PIS010015	Versione precedente:	1.1.0
Data di redazione :	21/04/2023		
Data di stampa :	21/04/2023		

Allontanare l'infortunato dalla zona di pericolo in luogo ben areato; al manifestarsi di sintomi di malessere richiedere l'assistenza medica.

In caso di contatto con la pelle

Lavare con acqua e risciacquare. Cambiare i vestiti se necessario. Se l'irritazione persiste o interviene un danno ai tessuti, consultare un medico.

Dopo contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi, sciacquare a lungo con acqua tenendo le palpebre aperte, poi consultare immediatamente il medico.

In caso di ingestione

NON provocare il vomito. Non somministrare mai nulla per via orale se la vittima non è cosciente. Consultare immediatamente un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Contatto con gli occhi: provoca dolore, lacrimazione, rossore.
Ingestione: può causare bruciori a bocca, gola e stomaco.
Inalazione: tosse e irritazione delle vie respiratorie.
Contatto con la pelle: dolore o irritazione, rossore e formazione di vesciche.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessuno

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

ossidante Il prodotto è un ossidante, il contatto con materiali infiammabili può causare incendi. A contatto con superfici calde o fiamme vive si decompone, può esserci il rischio di rilascio di sostanze che aumentano i pericoli di un incendio. Stoccare gli imballi e i materiali infiammabili separati gli uni dagli altri. Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione.

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Mezzi di estinzione idonei CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi

Cloro, cloruro cianogeno, ossido di idrogeno, azoto, tricloruro di azoto, ossidi di azoto, e fosgene.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Raffreddare i contenitori o serbatoi esposti al fuoco con acqua nebulizzata.

Equipaggiamento per la protezione antincendio

Non inalare i fumi dell'esplosione e della combustione. In caso d' incendio: Indossare un autorespiratore.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Rimuovere immediatamente il prodotto sversato. Indossare guanti, indumenti protettivi, occhiali di sicurezza, stivali e protezione per l'apparato respiratorio (autorespiratore). Fare riferimento alle misure precauzionali riportate nei paragrafi 7 e 8. Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare. Allontanare dall'area di pericolo le persone non protette e non autorizzate.

Per chi non interviene direttamente

Mettere al sicuro le persone.

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e (UE)
2020/878



Nome del prodotto : TRICLORO 90/200
Codice: PIS010015
Data di redazione : 21/04/2023
Data di stampa : 21/04/2023

Versione: 1.2.0
Versione precedente: 1.1.0

Per chi interviene direttamente

Tenere lontano dal calore (ad es. superfici caldi), scintille e fiamme libere.

6.2 Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Se il prodotto ha contaminato laghi, fiumi o sistemi fognari, informare subito l' autorità competente (autorità di pubblica sicurezza, vigili del fuoco, ecc.).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Raccogliere in contenitori adatti e chiusi e portare a smaltimento.

Per la pulizia

L'area contaminata deve essere immediatamente pulita con: Acqua Raccogliere acqua di lavaggio e smaltirla.

Altre informazioni

Evitare lo sviluppo di polvere.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Riferimento ad altre sezioni Considerazioni sullo smaltimento: vedi parte 13 Protezione individuale: vedi sezione 8

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento



Per il trasporto, l'immagazzinamento e la manipolazione utilizzare solo materiali adatti.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate. Sul posto di lavoro non mangiare né bere né fumare. Usare la massima precauzione nella manipolazione. Tenere lontano dagli acidi

Misure di protezione

Misure antincendio

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

Requisiti o regole specifiche per maneggiare il prodotto

Non respirare le polveri. Vedi sezione 8.

Istruzioni per igiene industriale generale

Si chiede il rispetto delle misure di sicurezza che disciplinano l'uso e la manipolazione di sostanze chimiche.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Utilizzare solo contenitori omologati per il prodotto.

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori

Conservare il recipiente in luogo fresco e ben ventilato. Tenere lontano da fiamme libere, scintille ed altre fonti di ignizione. Usare soltanto in luogo ben ventilato.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Tenere lontano da sostanze con cui può reagire. Vedi par. 10. Conservare in luogo fresco ed al riparo dall'umidità. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Temperatura di stoccaggio: Nessuna Prescrizione.

Immagazzinare in recipienti ben chiusi, in locali arieggiati, al freddo.

Classe di deposito : 5.1B

Classe di deposito (TRGS 510) : 5.1B

Tenere lontana/e/o/i da

Tenere lontano da sostanze combustibili. Vedere sezione 10

7.3 Usi finali particolari

Vedere sezione 1.2

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e (UE)
2020/878



Nome del prodotto : TRICLORO 90/200
Codice: PIS010015
Data di redazione : 21/04/2023
Data di stampa : 21/04/2023

Versione: 1.2.0
Versione precedente: 1.1.0

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori limiti per l'esposizione professionale

SIMCLOSENE ; No. CAS : 87-90-1

Tipo di valore limite (paese di provenienza) : TLV/STEL (EC)
Valore limite : 1 ppm / 3 mg/m³
Versione :

Tipo di valore limite (paese di provenienza) : TLV/TWA (EC)
Valore limite : 0,5 ppm / 1,5 mg/m³
Versione :

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Se l'aspirazione locale risulta impossibile o insufficiente, tutta la zona di lavoro dev'essere sufficientemente arieggiata in maniera artificiale. Se l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, si deve far uso di respiratori.

Protezione individuale



Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

Protezione occhi/viso

Adatta protezione per gli occhi

Occhiali protettivi con protezioni laterali (EN 166).

Protezione della pelle

Protezione della mano

Guanti in nitrile, CEN standard EN374.

Annotazione : Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti. Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

Protezione per il corpo

Protezione del corpo adeguata : Tuta da protezione completa

Protezione respiratoria

Respiratore adatto

Maschere facciali filtranti antipolvere a classificazione e marcatura FFP2S/FFP3S.

Annotazione

La classe di filtro di protezione delle vie respiratorie va assolutamente adattata alla concentrazione massima di sostanza tossica (gas/vapore/aerosol/particelle) che si può generare nel trattamento con il prodotto!

Informazioni generali

Sul posto di lavoro non mangiare, non bere, non fumare. Utilizzare misure di protezioni adeguate per mani, occhi, pelle ed apparato respiratorio. Il produttore dei mezzi di protezione deve garantire che detti mezzi siano idonei al prodotto.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e (UE)
2020/878



Nome del prodotto : TRICLORO 90/200
Codice: PIS010015
Data di redazione : 21/04/2023
Data di stampa : 21/04/2023

Versione: 1.2.0
Versione precedente: 1.1.0

Stato fisico			solido
Colore			biancastro
Odore			di cloro
Punto di fusione/punto di congelamento :	(1013 hPa)		Nessun dato disponibile
Densità Vapori:	((aria = 1))		Dati non disponibili
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione :	(1013 hPa)		Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione :			225 - 230 °C
Autoinfiammabilità:			Dati non disponibili
Punto d'infiammabilità :			Non infiammabile
Infiammabilità (solidi, gas)			Non infiammabile
Limite inferiore di esplosività :			Nessun dato disponibile
Limite superiore di esplosività :			Nessun dato disponibile
Proprietà esplosive			Prodotto non esplosivo
Pressione di vapore	(20 °C)		Non applicabile
Densità :	(20 °C)		Nessun dato disponibile
Densità apparente		=	2,07 g/cm ³
Densità del bulk:	(20 °C)		850 kg/m ³
Solubilità in acqua :	(20 °C)	ca.	12 g/l
Valore pH :	(25 °C / 1 %)		2,6 - 3,3
Log Pow	(20 °C)	=	0,94
Viscosità :	(20 °C)		Nessun dato disponibile
Soglia odore			Dati non disponibili
Tasso evaporazione			Dati non disponibili
Proprietà ossidanti			Dati non disponibili
Caratteristiche delle particelle:			nessun dato disponibile

9.2 Altre informazioni

Nessuno

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Materiale bagnato può formare tricloruro di azoto, un potenziale pericolo di esplosione. Evitare il contatto con qualsiasi materiale organico ossidabile.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda il paragrafo 7).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Rischio di esplosione e/o formazione di gas tossico con le seguenti sostanze: sostanze organiche, sostanze combustibili, composti azotati, ammoniaca, composti di ammonio, urea, basi, agenti ossidanti, agenti riducenti, acqua. Sviluppo di gas o vapori pericolosi con: acidi.

10.4 Condizioni da evitare

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare di esporre il prodotto ad alte temperature. Pericolo di accensione con sostanze organiche Tenere il prodotto lontano da fiamme libere. Evitare la formazione di cariche elettrostatiche Evitare l'umidità.

10.5 Materiali incompatibili

Acidi forti. Ammoniaca. basi Agenti ossidanti. Agente riducente

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Cloro, cloruro cianogeno, ossido di idrogeno, azoto, tricloruro di azoto, ossidi di azoto, e fosgene.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

Il prodotto può avere effetti nocivi per la salute umana.

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e (UE)
2020/878



Nome del prodotto : TRICLORO 90/200
Codice: PIS010015
Data di redazione : 21/04/2023
Data di stampa : 21/04/2023

Versione: 1.2.0
Versione precedente: 1.1.0

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Nocivo se ingerito.

Tossicità orale acuta

Parametro : LD50
Via di esposizione : Per via orale
Specie : Ratto
Dosi efficace : = 406 mg/kg
Parametro : LD50 (SIMCLOSENE ; No. CAS : 87-90-1)
Via di esposizione : Per via orale
Specie : Ratto
Dosi efficace : > 5000 mg/kg bw/day

Tossicità dermale acuta

Parametro : LD50
Via di esposizione : Dermico
Specie : Coniglio
Dosi efficace : = 20 g/kg
Parametro : LD50 (SIMCLOSENE ; No. CAS : 87-90-1)
Via di esposizione : Dermico
Specie : Coniglio
Dosi efficace : > 5000 mg/kg bw/day

Tossicità per inalazione acuta

Parametro : LC50 (SIMCLOSENE ; No. CAS : 87-90-1)
Via di esposizione : Inalazione
Specie : Ratto
Dosi efficace : > 5,25 mg/l
Tempo di esposizione : 4 h

Irritazione e Corrosività

Provoca grave irritazione oculare.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non si conoscono effetti sensibilizzanti.

Effetti CMR (cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione)

Non si conoscono effetti mutageni, cancerogeni o reprotossici.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Può irritare le vie respiratorie.

Pericolo in caso di aspirazione

Non applicabile.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Non disperdere il prodotto indistintamente nell'ambiente. Pericoloso per l'ambiente: può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

12.1 Tossicità

Tossicità per le acque

Tossicità acuta (a breve termine) su pesci

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e (UE)
2020/878



Nome del prodotto : TRICLORO 90/200
Codice: PIS010015
Data di redazione : 21/04/2023
Data di stampa : 21/04/2023

Versione: 1.2.0
Versione precedente: 1.1.0

Parametro : LC50 (SIMCLOSENE ; No. CAS : 87-90-1)
Specie : Tossicità acuta (breve termine) sui pesci
Dosi efficace : 8000 mg/l
Tempo di esposizione : 96 h

Tossicità acuta (a breve termine) per crostacei

Parametro : LC50 (SIMCLOSENE ; No. CAS : 87-90-1)
Specie : Tossicità Acuta (breve termine) sulle dafnie
Dosi efficace : 4438 mg/l
Tempo di esposizione : 96 h

Tossicità acuta (a breve termine) per alghe e cianobatteri

Parametro : NOEC (SIMCLOSENE ; No. CAS : 87-90-1)
Specie : Tossicità Acuta (breve termine) sulle alghe
Dosi efficace : 1250 mg/l
Tempo di esposizione : 72 h

12.2 Persistenza e degradabilità

Biodegradazione

La sostanza è biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non è prevedibile un potenziale di bioaccumulo.

12.4 Mobilità nel suolo

Il prodotto ha potenziale di mobilità molto alto.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Conferire ad un inceneritore o in una discarica autorizzata secondo le normative locali. Imballaggi contaminati: Raccogliere ogni residuo presente negli imballaggi contaminati. Dopo un adeguato lavaggio, detti imballaggi possono essere riutilizzati. Gli imballaggi da smaltire sono da considerarsi come il materiale stesso.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

UN 2468

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Trasporto via terra (ADR/RID)

ACIDO TRICLOROISOCIANURICO SECCO

Trasporto via mare (IMDG)

TRICHLOROISOCYANURIC ACID, DRY

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)

TRICHLOROISOCYANURIC ACID, DRY

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e (UE)
2020/878



Nome del prodotto : TRICLORO 90/200
Codice: PIS010015
Data di redazione : 21/04/2023
Data di stampa : 21/04/2023

Versione: 1.2.0
Versione precedente: 1.1.0

Trasporto via terra (ADR/RID)

Classe(i) : 5.1
Codice di classificazione : O2
No. pericolo (no. Kemler) : 50
Codice di restrizione in galleria : E
Prescrizioni speciali : LQ 1 kg · E 2
Segnale di pericolo : 5.1 / N

Trasporto via mare (IMDG)

Classe(i) : 5.1
Numero EmS : F-A / S-Q
Prescrizioni speciali : LQ 1 kg · E 2
Segnale di pericolo : 5.1 / N

Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)

Classe(i) : 5.1
Prescrizioni speciali : E 2
Segnale di pericolo : 5.1

14.4 Gruppo di imballaggio

II

14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto via terra (ADR/RID) : Sì
Trasporto via mare (IMDG) : Sì (P)
Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR) : Sì

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuno

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Normative UE

Regolamento n°. 1907/2006/CE (REACH).
Regolamento n°. 1272/2008/CE (CLP) e successivi adeguamenti.
Regolamento 878/2020/UE (recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

Autorizzazioni e/o limitazioni all'impiego

Sostanza soggetta a restrizione secondo allegato XVII del regolamento (CE) 1907/2006. (restrizione n.75)

Altre normative UE

Regolamento (CE) 1907/2006: Sostanza che genera elevata preoccupazione (SVHC) inclusa nella Candidate list
Nessuni/nessuno

Norme nazionali

Italia: D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE - valutazione rischio chimico ai sensi del titolo IX
Italia: Prodotto soggetto a D.lgs. n.105 del 26 giugno 2015, attuazione della Direttiva 2012/18/UE:
P8 Liquidi comburenti, Categoria 1, 2 o 3 o Solidi comburenti, Categoria 1, 2 o 3 E1
Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1

Classe di pericolo per le acque (WGK)

Classificazione conformemente a VwVwS - Classe : 2 (Inquinante per l'acqua.)

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e (UE)
2020/878



Nome del prodotto :	TRICLORO 90/200	Versione:	1.2.0
Codice:	PIS010015	Versione precedente:	1.1.0
Data di redazione :	21/04/2023		
Data di stampa :	21/04/2023		

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza non è richiesta la valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

16.1 Indicazioni di modifiche

Identificazione della sostanza/miscela e della società/ impresa Identificazione dei pericoli Composizione/Informazione sugli ingredienti Misure in caso di rilascio accidentale Proprietà fisiche e chimiche Informazioni tossicologiche Informazioni ecologiche Considerazioni sullo smaltimento Informazioni sulla regolamentazione Altre informazioni

16.2 Abbreviazioni ed acronimi

LEGENDA:

ADR:	Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)
ASTM:	ASTM International, originariamente nota come American Society for Testing and Materials (ASTM)
EINECS:	European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro Europeo delle Sostanze chimiche in Commercio)
EC(0/50/100):	Effective Concentration 0/50/100 (Concentrazione Effettiva Massima per 0/50/100% degli Individui)
LC(0/50/100):	Lethal Concentration 0/50/100 (Concentrazione Letale per 0/50/100% degli Individui)
IC50:	Inhibitor Concentration 50 (Concentrazione Inibente per il 50% degli Individui)
NOEL:	No Observed Effect Level (Dose massima senza effetti)
NOEC:	No Observed Effect Concentration (Concentrazione massima senza effetti)
LOEC:	Lowest Observed Effect Concentration (Concentrazione massima alla quale è possibile evidenziare un effetto)
DNEL:	Derived No Effect Level (Dose derivata di non effetto)
DMEL:	Derived Minimum Effect Level (Dose derivata di minimo effetto)
CLP:	Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)
CSR:	Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report)
LD(0/50/100):	Lethal Dose 0/50/100 (Dose Letale per 0/50/100% degli Individui)
IATA:	International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)
ICAO:	International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)
Codice IMDG:	International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)
PBT:	Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)
RID:	Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose)
STEL:	Short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine)
TLV:	Threshold limit value (soglia di valore limite)
TWA:	Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)
UE:	Unione Europea
vPvB:	Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)
N.D.:	Non disponibile.
N.A.:	Non applicabile
VwVwS.:	Text of Administrative Regulation on the Classification of Substances hazardous to waters into Water Hazard Classes (Verwaltungsvorschrift wassergefährdende Stoffe – VwVwS)
PNEC:	Predicted No Effect Concentration
PNOS:	Particulates not Otherwise Specified
BOD:	Biochemical Oxygen Demand
COD:	Chemical Oxygen Demand
BCF:	BioConcentration Factor
TRGS :	Technische Regeln für Gefahrstoffe -Technical Rules for Hazardous Substances, defined by The Federal Institute for Occupational Safety and Health, Germany
LCLo:	Lethal Concentration Low (La minima concentrazione letale)
ThOD:	Theoretical Oxygen Demand

Scheda di dati di sicurezza
conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e (UE)
2020/878



Nome del prodotto : TRICLORO 90/200
Codice: PIS010015
Data di redazione : 21/04/2023
Data di stampa : 21/04/2023

Versione: 1.2.0
Versione precedente: 1.1.0

16.3 Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati

Nessuno

16.4 Testo delle H- e EUH - frasi (Numero e testo completo)

H272 Può aggravare un incendio; comburente.
H302 Nocivo se ingerito.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH031 A contatto con acidi libera un gas tossico.

16.5 Indicazione per l'istruzione

Nessuno

16.6 Indicazioni aggiuntive

Nessuno

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.
